



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Chieti

Alla

Regione Abruzzo- Dipartimento Territorio
Ambiente/Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

E pc

LOVA s.r.l
lovasrls@pec.it

Resp. Prot. 07 del 02/01/2023
Class 34.43.01/51/2020
Ref. Vs. 530501 del 15/12/2022
Allegati ---

Oggetto: **Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA)
Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione ai sensi dell'art. 19, comma 3 del
D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii
Codice pratica 22/0498524
Progetto Realizzazione parco eolico "Montemezzo"
Richiedente: LOVA S.r.l.
Comuni: Montazzoli, Montedidimezzo (CH)
Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006, di cui all'oggetto, facendo seguito alla richiesta di valutazione di codesta Amministrazione, pervenuta il 15/12/2022 e acquisita agli atti di questo Ufficio il 02/01/2023 al prot. 07, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sul sito web regionale della documentazione a corredo dell'istanza, questa Soprintendenza comunica le seguenti valutazioni di competenza.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le opere in oggetto consistono nella realizzazione di un parco eolico situato nei territori a confine tra i comuni di Colledimezzo e Montazzoli, nell'area compresa tra il Monte Civita e Piano del Monte, denominato "Montemezzo", composto da 5 aerogeneratori da 4,2 MW di potenza ciascuno per una potenza complessiva di 21 MW. L'area è posta ad una quota compresa tra 770 m e 875 m s.l.m. e copre complessivamente circa 3000 mq. Gli aerogeneratori sono del tipo in acciaio alti 119 mt e rotore a tripala ad asse orizzontale del diametro di 136 mt, e saranno disposti su due file in direzione Nord – Sud, la prima composta da tre aerogeneratori nel comune di Colledimezzo e la seconda da due nel comune di Montazzoli. Le opere di connessione, invece, consistono in un nuovo elettrodotto in MT aereo di collegamento alla stazione RTN 36/150 KV (punto di connessione in rete), nuovi elettrodotti in MT con cavidotti in parte interrati e in parte aerei, sia interni che esterni al parco eolico, cabine elettriche, piazzole e viabilità di progetto, per le quali si adegueranno i tracciati esistenti.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area di intervento è situata in parte nel comune di Montazzoli, in località Monte Civita, ad una quota intorno ai 900 m s.l.m. e in parte nel comune di Colledimezzo, ad una quota di circa 800 m s. l. m, in località Piano del Monte, in destra idrografica del fiume Sangro e in sinistra idrografica del fiume Treste.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO

1.1 Beni Paesaggistici

1.1.a. art. 142 comma 1, lettera c) “i fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna” del D. Lgs 42/2004 e ss. mm. ii.

1.2. Beni architettonici

Si rileva l’assenza di beni di interesse architettonico posti in prossimità delle opere da eseguire, tuttavia nei comuni di Pietraferrazzana e Montazzoli sono presenti beni di interesse architettonico tutelati ai sensi della parte seconda del D. Lgs 42/2004.

1.3 Beni Archeologici

1.3a Non vi sono dichiarazione di interesse culturale ai sensi della Parte II del CBCP (art. 10 e 45) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze.

1.3b Non sono presenti beni tutelati *ope legis* ai sensi dell’art. 10 comma 1.

1.3c Nello strumento urbanistico vigente del Comune di Montazzoli è segnalata l’area di Colle Civita.

Tutto ciò premesso questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali e verificata la loro incompletezza, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall’intervento in argomento, valutata l’entità dell’intervento e considerata la presenza a poco più di 2 Km di un altro impianto eolico, rappresenta quanto segue:

Il progetto in questione prevede la realizzazione di un impianto eolico con 5 nuovi aerogeneratori, pertanto non può essere considerato un mero “aggiornamento degli atti tecnici di progettazione definitiva relativi all’impianto eolico “Monte di Mezzo”, promosso da Fera Srl nell’anno “2010 e seguenti”, ancor più che le autorizzazioni rilasciate in precedenza e riportate nella documentazione pervenuta riguardano progetti e committenze diverse; nel 2013, infatti, è stato presentato un progetto relativo a 2 torri da realizzare nel Comune di Montazzoli, e a seguito delle indagini archeologiche preventive è stato rilasciato dall’allora Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo un parere favorevole con prescrizioni (prot. 1515 del 28.02.2013; cfr. anche prescrizione f. dell’art. 3 dell’Autorizzazione unica n. 204 del 04.02.2014).

Il nuovo progetto prevede, dunque, lo spostamento delle torri previste a Monte Civita e la realizzazione di 3 nuovi aerogeneratori nel territorio di Colledimezzo, un’area alle pendici di Monte Pallano nota per la sua vitalità fino ad epoca bassomedievale, come avrebbe potuto documentare la Valutazione Preventiva dell’interesse archeologico, di cui si rileva, per l’appunto, l’assenza nella documentazione pervenuta.

Inoltre, poiché l’area in cui ricade il progetto è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell’art. 142 del D. Lgs 42/2004, la documentazione non risulta idonea ed esaustiva per una corretta e ponderata valutazione dell’istanza, pertanto questa Soprintendenza comunica che ritiene necessaria l’integrazione del progetto con i seguenti elaborati:

- **relazione paesaggistica** ai sensi del D.P.C.M 12/12/2005 n. 25;
- tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell’impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle *Linee Guida* del D.M. 10.09.2010, in cui siano evidenziate con diversa simbologia le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, beni di interesse architettonico ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva);
- tavola grafica con inserimento dell’impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle *Linee Guida* del D.M. 10.09.2010, in cui siano individuati sia gli impianti eolici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l’istruttoria per l’ottenimento delle relative autorizzazioni;
- elaborazione di una carta dell’intervisibilità di dettaglio dell’impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle *Linee Guida* del D.M. 10.09.2010, con base cartografica IGM in scala al 25:000, con l’indicazione a diversa tonalità di colore della densità degli aerogeneratori visibili; sulla medesima cartografia andranno indicate anche, con diversa simbologia, le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, le aree archeologiche e di interesse archeologico, i



beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D. Lgs. 42/2004, oltre che tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo decreto;

- elaborazione di una carta dell'intervisibilità dell'impianto eolico in oggetto sovrapposta all'intervisibilità generata dagli impianti eolici esistenti ed in corso di autorizzazione, estesa alle aree contermini, come definite dalle *Linee Guida* del D.M. 10.09.2010, su base cartografica IGM in scala 1:25000, al fine di valutare l'incidenza globale dell'effetto cumulo; sulla suddetta elaborazione grafica andranno riportati anche tutti gli elementi descritti al punto precedente;
- elaborazione di **rendering fotografici su immagini reali** ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc), dalle strade a valenza paesaggistica, nonché dai beni sottoposti a tutela dalla parte seconda del D,Lgs. 42/2004 (cfr Palazzo Baronale Pietra Ferrazzana, Palazzo Franceschelli Montazzoli);
- documentazione archeologica prevista dall'art. 25, c. 1 del D. Lgs 50/2016, che va redatta conformemente alle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico" approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, applicabili «*alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso*» (Circolare DG – ABAP n. 29 del 19/05/2022).

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT.SSA AMALIA FAUSTOFERRI

amalia.faustoferri@cultura.gov.it

ARCH. TIZIANA MIGNOGNA

tiziana.mignogna@cultura.gov.it

AF/TM

IL DIRETTORE

Cristina Colletti

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it